



*Ministero dell'Ambiente e
della Sicurezza Energetica*

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

AL PROPONENTE
SNAM Rete Gas SpA
ingecos@pec.snamretegas.it

Alla Direzione Valutazioni Ambientali - SEDE
VA@pec.mase.gov.it

Alla Soprintendenza Speciale per il Piano
Nazionale di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

e p.c.

Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mase.gov.it

Al Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile ing.
Laura D'Aprile
DISS@pec.mase.gov.it

Alla Referente del Gruppo Istruttore 2
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
ing. Daniela Siano
siano.daniela@mase.gov.it
danielasiano.mite@gmail.com

Alla Regione Siciliana
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Al Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta
protocollo@pec.comune.caltanissetta.it

Al Libero Consorzio Comunale di Agrigento
protocollo@pec.provincia.agrigento.it

Al Comune di Sutera
comune.sutera.cl@pec.it

Al Comune di Campofranco

comune.campofranco.cl@legalmail.it

Al Comune di Casteltermini
comunedicasteltermini@pec.it

Al Comune di Aragona
protocollo@pec.comune.aragona.ag.it

Al Comune di Joppolo Giancaxio
ufficio.segreteria@pec.comune.joppologiancaxio.ag.it

Al Comune di Raffadali
pec@comuneraffadali.it

Al Comune di Agrigento
servizio.protocollo@pec.comune.agrigento.it
Al Comune di Porto Empedocle
comune.portoempedocle@pec.it

Alla Regione Siciliana
Ass.to Territorio e Ambiente
Servizio 4°
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Al C.A.I.
Club Alpino Italiano
amministrazione@pec.cai.it
riserva.monteconca@infoservizi.it

Oggetto: [ID: 9002] Procedura di V.I.A./PNRR-PNIEC, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto "Rifacimento Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12)", DP 24 bar ed opere connesse".

Richiesta di integrazioni

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, il Gruppo Istruttore 2, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

1. ASPETTI AMBIENTALI GENERALI

- 1.1 Per gli impatti cumulativi, sono riportati i siti web (nazionale, regionale e dei comuni interessati) consultati. Si chiede di:
 - 1.1.a chiarire se nella tabella 6.9/A del SIA sono riportati tutti i progetti ricadenti nell'area di studio o solo quelli desunti dai siti regionali/comunali.

2. ARIA E CLIMA

- 2.1 Relativamente allo Studio della qualità dell'aria (NQR20133-REL-AMB-E-03032_r0) si

richiede di:

- 2.1.a** integrare la relazione considerando anche il particolato PM2,5 quale parametro di potenziale impatto sulla qualità dell'aria.
- 2.2 Ai fini della completa valutazione degli impatti sulla popolazione e salute umana si richiede:
- 2.2.a** la caratterizzazione dello stato attuale di salute della popolazione presente nell'area che sarà interessata dalla realizzazione dell'opera in progetto, e che deve essere costituita fondamentalmente dalle seguenti informazioni: dati demografici; dati relativi alle principali cause di malattia; dati relativi alle principali cause di morte;
- 2.2.b** la stima dei possibili impatti sulla salute umana derivanti dalla realizzazione dell'opera e le eventuali misure di mitigazione da implementare.
- 2.3 Relativamente al PMA, si richiede di:
- 2.3.a** Integrare il monitoraggio per la componente Aria e Clima con elementi da cui si possano evincere gli agenti fisici da monitorare, i loro parametri analitici e i motivi della loro scelta, la fase di riferimento (ante operam, corso d'opera e post operam), il numero dei monitoraggi per ciascuna fase e le modalità operative.

3. GEOLOGIA

3.1 Si chiede di:

- 3.1.a** Effettuare una verifica della eventuale presenza di geositi (siti in cui possono essere presenti importanti emergenze geologiche e/o strutturali, geomorfologiche, pedologiche, paleontologiche, ecc.) nell'area di studio e la possibilità di interferenza con essi dei lavori previsti per la realizzazione delle opere.

4. RUMORE

- 4.1 L'analisi predisposta dal Proponente per la valutazione dello stato acustico dei luoghi nelle condizioni attuali, ovvero prima della realizzazione dell'intervento in oggetto (scenario di base) manca di informazioni importanti per la valutazione dell'impatto dell'opera. Il Proponente dovrà, quindi, integrare la documentazione tecnica pervenuta, predisponendo le integrazioni documentali e di analisi di seguito elencate:
- 4.1.a** una planimetria in scala adeguata che riporti gli esiti delle misure effettuate (in entrambi i periodi temporali di riferimento diurno/notturno) e le mappe di rumore Ante Operam (periodo diurno/periodo notturno) ricavate dalla modellazione acustica (scala 1:2000);
- 4.1.b** una tabella in cui per ciascun ricettore individuato vengano riportati:
- la destinazione d'uso;
 - i valori limite (eventualmente indicando le sorgenti in concorsualità);
 - i livelli sonori Post Operam (diurno e notturno);
 - il confronto con i valori limite.
- 4.2 L'analisi dei livelli di rumore prodotti dalle attività di cantiere (cantieri operativi, fronte avanzamento lavori), relativi alle fasi più critiche per tipologia di lavorazioni, considerando tutte le sorgenti/macchinari/impianti previsti nel cantiere, rispondenti alla normativa di settore (ovvero conformi alla direttiva 2000/14/CE e al D.lgs. 262/2002), nonché il traffico dei mezzi pesanti che interessano la viabilità ordinaria e le piste di cantiere, dovrà essere integrata predisponendo le integrazioni documentali di seguito elencate:
- 4.2.a** Le analisi dovranno valutare il rispetto dei limiti normativi (immissione, emissione, differenziale) e delle disposizioni normative previste per le attività di cantiere nella

legislazione regionale, evidenziando potenziali situazioni di criticità acustica e di conseguenza specificando gli opportuni accorgimenti/dispositivi/interventi necessari per la mitigazione degli impatti.

- 4.2.b** Le analisi dovranno essere restituite in forma tabellare, riportando per i ricettori più prossimi alle aree di cantiere i valori limite, i livelli sonori stimati (senza e con gli interventi di mitigazione temporanei e fissi), il confronto con i limiti normativi e il confronto con i valori Ante Operam, e sotto forma di mappe acustiche (ante e post mitigazione) nei periodi diurno/notturno su ortofoto (scala 1:2000) ivi comprese le opportune mitigazioni previste per ogni fase di cantiere.

5. VIBRAZIONI

5.1 In merito alla componente vibrazioni, si richiede al Proponente di:

5.1.a stimare i livelli vibrazionali prodotti dalle attività di cantiere (cantieri operativi, fronte avanzamento lavori) nelle fasi più critiche per tipologia di lavorazioni, considerando tutte le sorgenti/macchinari/impianti previsti nel cantiere. I livelli vibrazionali prodotti dalle attività di realizzazione dell'opera di progetto dovranno essere stimati sui ricettori più prossimi alle aree di cantiere, secondo i parametri previsti dalla norma UNI 9614:2017, evidenziando potenziali situazioni di criticità.

5.1.b Le analisi (Post Operam e fase di cantiere) dovranno essere restituite in forma tabellare, riportando per ogni ricettore individuato:

- la destinazione d'uso;
- i limiti di riferimento;
- i livelli vibrazionali stimati;
- il confronto con i limiti di riferimento.

5.2 Nel caso in cui le valutazioni degli impatti vibrazionali effettuate ai sensi della norma UNI 9614:2017 evidenziassero situazioni di potenziale criticità, al Proponente è richiesto di:

5.2.a individuare gli opportuni interventi di mitigazione;

5.2.b descrivere gli interventi dal punto di vista dimensionale e delle caratteristiche di smorzamento del fenomeno vibratorio e riportare la loro localizzazione su cartografia.

6. SITI POTENZIALMENTE CONTAMINATI O CONTAMINATI INTERFERENTI CON L'OPERA

6.1 Si chiede di:

6.1.a individuare, in coerenza con quanto definito nell'ambito delle Linee guida SNPA 28/2020 per la redazione di studi di impatto ambientale, l'eventuale interferenza dell'opera in esame con siti potenzialmente contaminati o contaminati ai sensi del Titolo V, parte quarta del d.lgs. 152/2006 censiti nell'anagrafe regionale ed eventualmente aggiornare il SIA ed il PUT.

7. MISURE DI COMPENSAZIONE

7.1 Si chiede di:

7.1.a determinare il nuovo consumo di suolo generato da posa in opera di manufatti e/o pavimentazioni impermeabili e opere accessorie, che il nuovo impianto produrrà e, al contempo, determinare l'eventuale suolo recuperato a seguito degli interventi di dismissione proposti. Nel caso non vi fosse bilancio tra suolo consumato e recuperato, indicare quali interventi di recupero e rinaturalizzazione di suolo già impermeabilizzato, anche in aree terze in disuso e degradate, si intendono

intraprendere a compensazione del consumo generato.

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati. Tale documento deve contenere il richiamo esplicito ai differenti elaborati allegati, ove presenti.

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si prega di fornire il numero dell'elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro **venti** giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine dei giorni sopra indicato, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all'Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la trasmissione della documentazione integrativa. Tale richiesta si intende accolta decorsi cinque giorni dalla sua presentazione in mancanza di un esplicito rigetto.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell'art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., “nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l'istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all'Autorità competente di procedere all'archiviazione della stessa”.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, utilizzando esclusivamente il “Modulo trasmissione integrazioni di VIA” disponibile sul portale della Direzione nell'area Specifiche tecniche e modulistica, al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/DatiEStrumenti/Modulistica>.

La documentazione dovrà essere trasmessa in 4 copie in formato digitale [1 supporto informatico (CD/pendrive) per copia] predisposte conformemente alle “Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs 152/2006” del Ministero della Transizione Ecologica: trasmessi n. 2 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e n. 2 al Ministero della Cultura (MIC).

La Direzione generale pubblicherà sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (<https://va.mite.gov.it>) la documentazione trasmessa e, ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., del deposito della documentazione integrativa sarà dato avviso al pubblico sulla home page del portale, nella sezione “in consultazione pubblica”, senza ulteriori comunicazioni ai soggetti in indirizzo. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all'articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Si fa presente che laddove il Proponente abbia già ricevuto la richiesta di integrazione

documentale da parte del MIC, fermo restando il rispetto dei termini di venti giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, il Proponente dovrà consegnare la documentazione con comunicazione unica.

Il Coordinatore della Sottocommissione PNIEC
Prof. Fulvio Fontini
(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art.
24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)